

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-628 del 14/03/2016
Oggetto	Rif SUAP 50/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta AXSE srl per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-644 del 14/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Fidenza in data 24/02/2016, acquisita al protocollo ARPAE n. PGPR 2398 del 24/02/2016, presentata dalla Ditta AXSE srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Serafino Barilani, con sede legale in Ceriano Laghetto (MB) via Milano n.8 per l'impianto trattamento acque di falda ubicato in Fidenza, St. Comunale della Granella, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espressa da ARPAE Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 3471 del 11/03/2016, in allegato al verbale della Conferenza dei Servizi del 11/03/2016 di cui al punto successivo;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Fidenza con nota del 10/03/2016 (acquisito al prot. ARPAE n. PGPR 3483 del 11/03/2016), in allegato al verbale della Conferenza dei Servizi del 11/03/2016 di cui al punto successivo;
- la seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 11/03/2016 come da verbale *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EVIDENZIATO

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto la Ditta, ha dichiarato che *"...le attività svolte nell'insediamento non generano alcuna emissione in atmosfera convogliata e/o diffusa, soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 o dell'art. 272, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..."*;

che nella relazione tecnica in merito agli aspetti di competenza espressa da ARPAE Sezione Provinciale di Parma in data 11/03/2016 e sopra richiamata si legge che *"...l'impianto...non presenta emissioni in atmosfera da autorizzare..."*;

CONSIDERATO:

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AXSE srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Serafino Barilani, con sede legale in Ceriano Laghetto (MB) via Milano n.8 per M.I.S.E. acqua di falda ubicato in Fidenza, St. Comunale della Granella, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per gli scarichi idrici di specifica competenza ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, che si individuano come di seguito:

S:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti da M.I.S.E. acque di falda previo trattamento in filtro a carboni attivi;
- corpo idrico ricettore: fosso agricolo;
- bacino: Torrente Stirone;
- portata media: 0.4 mc/ora;
- portata massima: 2 mc/ora;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di ARPAE Sezione Provinciale di Parma del 11/03/2016 prot. n. PGPR 3471 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare a ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione dello scarico S.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. N.1860 del 2006.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza del 10/03/2016 e nella relazione tecnica di ARPAE Sezione Provinciale di Parma del 11/03/2016 prot. n. PGPR 3471 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Fidenza e Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po.
- ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 8609/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Procedura di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta AXSE srl per l'insediamento di Fidenza. - Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 11/03/2016

Oggi 11 marzo 2016, presso A.R.P.A.E. Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le Pace n. 1 di Parma, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota ns. prot. n. PGPR 3097 del 07/03/2016 ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

- SUAP Comune di Fidenza
- Comune di Fidenza
- A.R.P.A.E. – Sezione Provinciale di Parma
- Ditta AXSE srl

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

A.R.P.A.E. Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Dirigente di ARPAE SAC di Parma), Maria Cristina Paganizzi;

Ditta AXSE srl: Gianni Porto (delegato dal Gestore della Ditta Sig. Serafino Barilani), Francesca Oltolini.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti del SUAP Comune di Fidenza, del Comune di Fidenza (che ha fatto pervenire proprio parere acquisito al prot. PGPR 3483 del 11/03/2016, A.R.P.A.E. – Sezione Provinciale di Parma (che ha fatto pervenire propria relazione tecnica prot. n. PGPR 3471 del 11/03/2016).

La seduta ha inizio alle ore 10.15.

Rilevato che a seguito della nota di convocazione della CdS sono pervenuti i seguenti pareri:

- relazione tecnica favorevole, per quanto di competenza, espresso da ARPAE – Sezione Provinciale di Parma con prot. n. PGPR 3471 del 11/03/2016, *allegato al presente quale parte integrante*;
- parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Fidenza acquisito al prot. PGPR 3483 del 11/03/2016, *allegato al presente quale parte integrante*;

La Ditta consegna, in sede di Conferenza dei Servizi, la domanda di AUA in oggetto con data e firma, così come richiesto con nota ARPAE del 07/03/2016 prot. n. PGPR 3097 e sopra richiamata.

Constatato quindi che risultano pervenuti i pareri favorevoli relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, A.R.P.A.E. Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma dichiara conclusi i lavori di questa seduta di Conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10.45.

Il Verbalizzante

Francesco Piccio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Rif. Prot. n. 16-2398

inviato tramite posta interna

Arpae - SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Rif. Suap n. 50/2016. Istanza di AUA ditta AXSE srl insediamento di Fidenza, Strada comunale della Granella. Relazione tecnica

Dall'esamina della documentazione pervenuta in data 07/03/2016 con protocollo Pg-Pr- 16-3097 relativa alla istanza finalizzata al rilascio di AUA ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 dal titolare della ditta in oggetto avente sede legale in Ceriano Laghetto (MB), via Milano 8, per l'impianto di trattamento acque di falda posto in Fidenza, strada Comunale delle Granelle, impossibilitata a partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 11/03/2016, di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

Matrice acqua

L'istanza in oggetto riguarda l'installazione di nuovo impianto di trattamento di acqua di falda per messa in sicurezza di emergenza di sito inquinato. L'area è posta a confine con l'autostrada MI-BO e l'inquinamento è stato provocato dallo sversamento a terra di circa 600 litri di gasolio a seguito di incidente stradale.

L'impianto è costituito da un filtro a carboni attivi di 0,57 mc di materiale filtrante, finalizzato al trattamento di 2 mc/h di acqua di falda inquinata da idrocarburi; lo scarico è diretto nel fosso di scolo stradale posto a circa 100 metri dall'impianto di trattamento.

Si classifica pertanto lo scarico come acqua reflua industriale diretta in acqua superficiale e per quanto di competenza si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla tab.3 allegato 5 alla parte terza del D.lgs.152/2006 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali;
- il gestore dovrà eseguire analisi quindicinali in ingresso ed in uscita dall'impianto finalizzate al controllo del corretto funzionamento del filtro;
- le analisi di cui sopra dovranno essere conservate per eventuali verifiche da parte degli organi di vigilanza

Matrice emissioni in atmosfera

L'impianto è finalizzato al solo trattamento di acque pertanto non presenta emissioni in atmosfera da autorizzare.



Matrice rumore

Considerata la tipologia di impianto e la sua posizione a lato del sedime autostradale, si prende atto delle dichiarazioni del titolare che attestano che le emissioni acustiche prodotte non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica.

Distinti saluti.

La Responsabile del distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc: 16/8609



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n.

Fidenza, 10 marzo 2016

PEC

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

P.zza Garibaldi, 25

43036 FIDENZA

ARPA

Servizio territoriale id Fidenza

Riferimento SUAP: 50/SUI/2016

Oggetto: DITTA AXSE SRL. STRADA COMUNALE GRANELLA. DOMADA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 23 febbraio 2016, prot. n. 5697, e alla nota dell'ARPAE, struttura Autorizzazioni e Concessioni relativa alla convocazione della conferenza di servizi, con nota del 7 marzo 2016, prot. n. 6951, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda AXSE SRL, con sede legale a Ceriano Laghetto (MB), in via Milano n. 8, e stabilimento in strada comunale della Granella per l'attività temporanea relativa all'attivazione di un intervento di messa in sicurezza d'emergenza per un sito inquinato consistente in un impianto di trattamento acque di falda per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico, prettamente di competenza provinciale, comprendente anche il titolo abilitativo relativamente alla matrice rumore;
- in merito alla matrice scarichi, i reflui prodotti dall'attività di bonifica, consistente nell'attivazione di una messa in sicurezza d'emergenza, sono industriali e derivano dall'emungimento delle acque di falda acquifera per essere sottoposte a trattamento, come previsto dal Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013, che ne riduca il carico inquinante prima dello scarico in corso d'acqua superficiale. Il sistema di trattamento previsto consiste in un filtro a carboni attivi granulari atti a ridurre il carico di idrocarburi presente nelle acque dovuto allo svesamento degli stessi in seguito ad un incidente stradale;

- preso atto, che in merito alla matrice scarichi, è allegata una dichiarazione di atto di notorietà in cui il legale rappresentante dichiara che "Nel rispetto di quanto specificato nell'art. 94 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., che riguarda la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano l'assenza di punti di captazione e/o di derivazione acque al fine dell'utilizzo idropotabile entro un raggio di 200 m dal punto di scarico / dai punti di scarico;
- preso atto, che in merito alla matrice emissioni in atmosfera il legale rappresentante dichiara che nell'istanza di AUA non è inclusa la richiesta di titoli abilitativi per emissioni in atmosfera, in quanto le attività svolte nell'insediamento non generano alcuna emissione in atmosfera convogliata e/o diffusa, soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 o dell'art. 272, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- preso atto che in merito alla matrice rumore, è allegata una dichiarazione di atto di notorietà in cui il legale rappresentante dichiara che ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/11, non sussiste l'obbligo dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, DPR n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;
- preso atto del parere favorevole, pervenuto l'11 marzo 2016, prot. n. 7489, con il quale ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, per quanto di competenza ha espresso considerazioni relativamente alle matrici acque di scarico e rumore;

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, confermando le prescrizioni dettate nel parere di ARPAE, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice acqua:

- lo scarico deve rispettare i limiti di cui alla tabella 3, allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.